

Organici carenti, la polizia scende in piazza

Ieri in piazza del Popolo il presidio promosso dai **Silp** e Fp Cgil sul tema della sicurezza

LA VOCE DEI CITTADINI

IN BALLO IN QUATTROCENTO

È IL NUMERO FORNITO DALLA **SILP** CGIL DI POLIZIOTTI REVENNATI ALLE PRESE COL PROBLEMA DEL MANCATO RINNOVO CONTRATTUALE, NUMERI CHE CRESCONO SE ESTESI AD ALTRI COMPARTI SICUREZZA

GLI ALTRI COMPARTI

Nella scuola mancano 800 insegnanti, destinati a crescere con i quota cento
di **ROBERTA BEZZI**

MANCATO rinnovo contrattuale per gli agenti della **Polizia** di Stato e della **Polizia** Penitenziaria e ormai cronica carenza degli organici. Queste le due spinose questioni che sono state al centro del presidio di protesta di ieri mattina in piazza del Popolo a Ravenna, organizzato da **Silp** Cgil e Fp Cgil. «Per quel che attiene la parte economica – spiega Fabio Rossi, segretario provinciale **Silp** Cgil Ravenna –, il contratto di lavoro è scaduto ormai da quattro mesi. La coda contrattuale e la parte normativa relative al vecchio accordo non interessano evidentemente al governo che, ancora non ci convoca. Solo 6 euro lordi a te-

sta come automatismo. Il prezioso lavoro che viene svolto ogni giorno a tutela dei cittadini e delle istituzioni merita di essere valorizzato nelle condizioni di vita, di lavoro e nel riconoscimento economico. Solo con il rinnovo contrattuale si può restituire agli operatori di **Polizia** piena dignità».

SECONDO le stime di **Silp** Cgil a Ravenna, sono interessate dal mancato rinnovo contrattuale circa 400 persone della **Polizia** di Stato. Un numero che sale a circa un migliaio se si prendono in considerazione le persone impegnate negli altri comparti della sicurezza. Ma il problema del rinnovo contrattuale non è il solo a preoccupare. Oltre alle paghe esigue, i lavoratori del settore lamentano anche gravi carenze di personale che 'minano' la sicurezza dei cittadini oltre che dei lavoratori stessi. Carenze che non riguardano solo

il settore della sicurezza. A livello nazionale, servirebbe un piano straordinario di assunzioni, per dare nuova linfa con circa 500 mila nuovi ingressi.

A FORNIRE i numeri del territorio ravennate è Maria Antonietta Cirillo, responsabile Funzione pubblica della Cgil di Ravenna. All'Inps la carenza stimata di organico è pari al 20 per cento, che si traduce nel bisogno di 100 unità in più per la provincia di Ravenna, entro la fine del 2019. Per gli altri enti pubblici e non economici, la carenza sale al 30 per cento, con la richiesta quindi di circa 200 nuove unità. La situazione è identica nel comparto ministeriale, in cui rientrano anche gli insegnanti: qui servirebbero 800 nuovi ingressi, soprattutto considerando che la cifra è destinata a crescere vertiginosamente con i quota 100 entro fine anno.

M.ANTONIETTA CIRILLO (CGIL)

«Comparto al collasso»



1

«La situazione del comparto sicurezza è davvero al collasso. La carenza cronica degli organici di Vigili del Fuoco, **Polizia** di Stato e **Polizia** Penitenziaria, solo per citarne alcuni, mette seriamente a repentaglio la continuità di servizi importanti per la sicurezza dei cittadini. Oltre a mettere a repentaglio la sicurezza degli stessi lavoratori».

ROBERTA DAL RE (INPS)

«Nessuna sostituzione»



2

«In questo momento, stiamo vivendo un clima di ansia e difficoltà perché una decina di colleghi andranno in pensione a fine anno e nessuno li sostituirà. Si tratta di persone di grande esperienza e con una formazione importante alle spalle. Abbiamo iniziato l'affiancamento, ma è dura. Il malcontento cresce perché non ci sono certezze, né concorsi in vista».

FABIO ROSSI (CGIL)

«Rinnovare il contratto»



3

«Abbiamo sempre protestato contro governi di ogni colore e lo facciamo anche ora. Ma, visto che l'attuale **ministro dell'interno** è molto attento al comparto sicurezza, speriamo che le sue parole si trasformino presto in fatti. Un segno importante sarebbe certamente il rinnovo contratto di lavoro scaduto nel 2018».

